

Le attività

Durante l'incontro in Estonia, le delegazioni dei vari Paesi hanno avuto modo di conoscersi e progettare il lavoro da realizzare insieme.

Ogni delegazione ha presentato la propria scuola e il territorio dove opera. Sono stati mostrati e confrontati i risultati del questionario sui rifiuti al quale i genitori di tutte le scuole coinvolte nel progetto avevano risposto all'inizio dell'anno scolastico.



Sono stati scambiati dei collage in cui ogni bambino si presenta e parla dei suoi gusti e delle sue abitudini, in modo da portare in ogni scuola un oggetto tangibile attraverso il quale conoscere gli amici lontani.

Ogni scuola ha esposto le modalità con le quali l'argomento del progetto è stato introdotto nelle classi e ha presentato le attività realizzate nella prima parte dell'anno scolastico. La delegazione italiana ha regalato a ciascuna delle altre un libretto con quattro fiabe inventate dalle nostre insegnanti e illustrate dai bambini sull'argomento dei rifiuti.

Durante la prima parte dell'anno in tutte le scuole si è iniziato a fare la raccolta differenziata dei rifiuti, alcune classi avevano anche il compito di realizzare oggetti riciclando carta e cartone,



in modo da far capire ai bambini che i rifiuti possono avere una nuova vita.

Nella seconda parte dell'anno, altre scuole (tra le quali le nostre) dovranno fare lo stesso con la plastica.

Direzione Didattica di Rignano sull'Arno

Via della Pieve 58 C - 50067 Rignano sull'Arno (Firenze)

web: www.scuolerignanoincisa.it

e-mail: direzione@scuolerignanoincisa.it

comenius.kids@scuolerignanoincisa.it



Circolo
Didattico
di
Rignano
sull'Arno



Education and Culture
Lifelong learning programme

FROM THE WASTE BASKET

Progetto Europeo Comenius di Partenariato scolastico

Notiziario n. 1 - febbraio 2010

Cos'è LLP - Comenius

Il programma Lifelong Learning, istituito dal Parlamento Europeo nel 2006, ha come obiettivo generale quello di contribuire, attraverso l'apprendimento permanente, allo sviluppo della **Comunità Europea quale società avanzata basata sulla conoscenza** (Strategia di Lisbona).

Del programma LLP fa parte l'azione Comenius, che riguarda in particolare la scuola e si propone di promuovere scambi e attività di cooperazione tra allievi e docenti dei vari stati europei. Tra i suoi obiettivi specifici si trovano:

- lo sviluppo della conoscenza e della comprensione della **diversità culturale e linguistica**
- lo sviluppo personale dei giovani e la **promozione della cittadinanza europea** attiva
- la promozione dell'uso **nuove tecnologie** in campo educativo.
- la promozione **dell'apprendimento precoce**, fin dalla scuola dell'infanzia.

Maggiori informazioni su

www.programmallp.it

Il nostro progetto

Al progetto "From the waste basket" (Dal cestino dei rifiuti) partecipano una sezione della scuola dell'infanzia di **Troghi** (le Farfalle) e tre sezioni della scuola dell'infanzia di **Rignano sull'Arno** (Gialla, Oro e Argento), per un totale di circa 90 bambini. Il lavoro verrà portato avanti per due anni scolastici, in collaborazione con altre cinque scuole di vari Paesi europei e prevede che le classi coinvolte lavorino e si confrontino sul tema della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti. Scopo del progetto è infatti promuovere la crescita di una generazione di europei più consapevoli, responsabili e sensibili al tema della tutela dell'ambiente.

Naturalmente l'argomento verrà affrontato attraverso metodi e attività adatti all'età dei partecipanti: fiabe, giochi, attività di laboratorio. Il progetto prevede anche il coinvolgimento delle famiglie.

Maggiori informazioni verranno progressivamente pubblicate sul sito della scuola

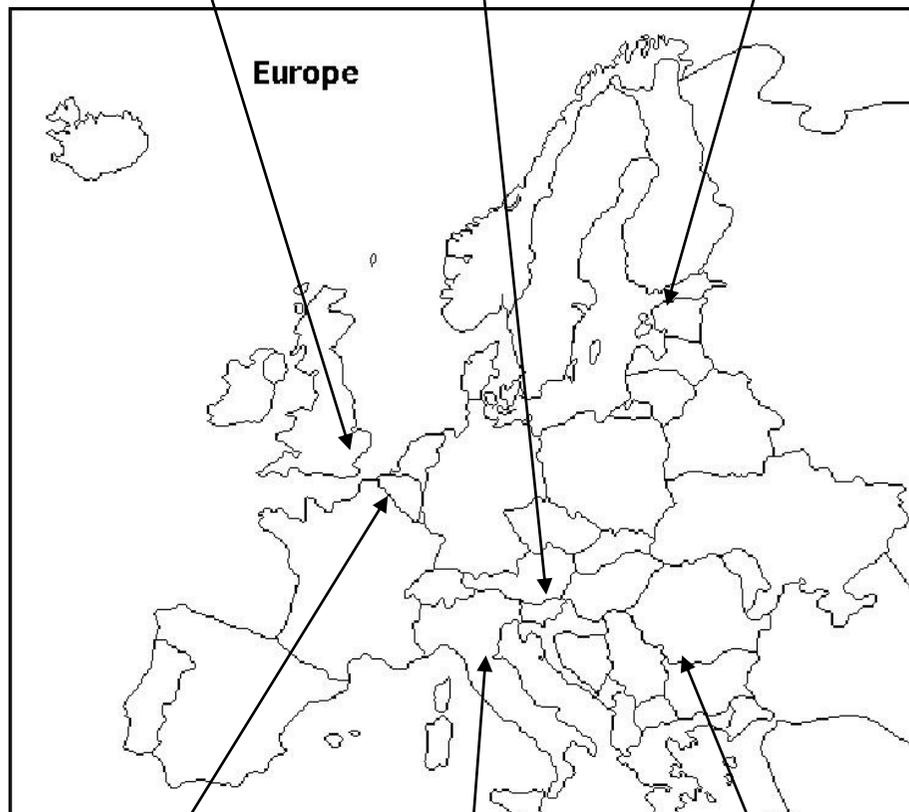
[www.scuolerignanoincisa.it/
fromthewastebasket.htm](http://www.scuolerignanoincisa.it/fromthewastebasket.htm)

Le scuole partner

Primary school
Rayleigh
INGHILTERRA

Vrtec manka golarja
Gornja Radgona
SLOVENIA

Habaja Lasteaed
Kõue Vald
ESTONIA



École la Cachette
Nouzonville
FRANCIA

Scuole dell'infanzia
di Troghi e Rignano
sull'Arno - **ITALIA**

Detska Gradina
Arabella
Vidin - **BULGARIA**

Il primo incontro di progetto

Il primo incontro tra i dirigenti e gli insegnanti delle scuole impegnate nel progetto si è svolto nella scuola pubblica dell'infanzia di Habaja, in Estonia, dal primo al 4 febbraio 2010. Habaja è una frazione del Comune rurale di Koue, a circa 50 km da Tallin, la capitale dell'Estonia. Il comune ha poco più di 500 abitanti, è costituito da case sparse, dispone di un unico negozio. Gli edifici pubblici sono il municipio, la biblioteca e un centro ricreativo pubblico.



Le delegazioni dei vari paesi sono state ricevute dalle autorità locali e hanno incontrato insegnanti e alunni della scuola ospite e delle altre strutture scolastiche della zona.

La scuola dell'infanzia di Habaja è ben organizzata e le attività didattiche sono molto curate, è frequentata da 36 bambini dai 2 ai 7 anni, divisi in due classi. E' aperta da lunedì a venerdì; i bambini consumano a scuola la colazione, il pranzo e la merenda e dormono in apposite stanze dalle 13 alle 15. La scuola esiste da circa cinquant'anni e fino al 1987, quando l'Estonia faceva ancora parte dell'Unione Sovietica (è indipendente dal 1991), era aperta anche di notte e i bambini tornavano a casa solo la domenica, per abituarsi precocemente alla vita comunitaria. Attualmente le famiglie pagano i pasti e una quota mensile per il materiale didattico. Dopo la scuola dell'infanzia, i bambini frequentano per nove anni la scuola di base, che terminano a 16 anni.

La scuola dell'infanzia di Habaja è ben organizzata e le attività didattiche sono molto curate, è frequentata da 36 bambini dai 2 ai 7 anni, divisi in due classi. E' aperta da lunedì a venerdì; i bambini consumano a scuola la colazione, il pranzo e la merenda e dormono in apposite stanze dalle 13 alle 15.

La scuola esiste da circa cinquant'anni e fino al 1987, quando l'Estonia faceva ancora parte dell'Unione Sovietica (è indipendente dal 1991), era aperta anche di notte e i bambini tornavano a casa solo la domenica, per abituarsi precocemente alla vita comunitaria. Attualmente le famiglie pagano i pasti e una quota mensile per il materiale didattico. Dopo la scuola dell'infanzia, i bambini frequentano per nove anni la scuola di base, che terminano a 16 anni.

